



Ministero del Turismo



Avviso pubblico sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 607, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale Prot. n. 0011013/23 del 7 giugno 2023 ("Avviso") – Chiarimenti per tutti i Comuni Beneficiari

In considerazione delle richieste di chiarimento pervenute al Responsabile Unico del procedimento circa la misura in oggetto, si forniscono di seguito i seguenti chiarimenti utili all'avvio delle attività progettuali.

Si precisa che alla presente seguiranno ulteriori comunicazioni aventi ad oggetto le modalità di rendicontazione delle spese e che verranno fornite ulteriori istruzioni circa la redazione della prima relazione semestrale. La scrivente, ove ravvisasse esigenze specifiche, procederà ad ulteriori confronti con i singoli Beneficiari.

1. Rimodulazione importo del finanziamento richiesto

Come previsto dall'Articolo 12.4 dell'Avviso Pubblico Prot. n. 0011013/23 del 7 giugno 2023, è facoltà del Ministero del Turismo rimodulare l'importo del finanziamento richiesto in sede di proposizione della proposta progettuale anche sulla base delle valutazioni sull'ammissibilità delle spese e degli interventi espresse dalla Commissione di valutazione. Si invitano pertanto i Comuni interessati a procedere a una rimodulazione delle attività progettuali che tenga conto del contributo concesso in sede di stipula della Convenzione e garantisca al contempo la fattibilità tecnico-economica degli interventi e il mantenimento della coerenza con le finalità dell'Avviso, nonché con gli obiettivi del Fondo e i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento. Il progetto rimodulato dovrà essere trasmesso al Ministero del Turismo entro 30 giorni dalla presente comunicazione, allegando i moduli "MODULO A) - Scheda progetto" e "MODULO B) – Cronoprogramma di spesa" disponibili al seguente link: (https://istanze2.ministeroturismo.gov.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MT_005).

Il Ministero valuterà tale rimodulazione e provvederà a fornire un riscontro entro il termine previsto dall'art. 14 comma 4 dell'Avviso.

È facoltà dei Soggetti beneficiari proporre modifiche del Cronoprogramma di spesa che siano coerenti con il progetto rimodulato, presentando al Ministero del Turismo il relativo aggiornamento alla condizione che sia garantito il completamento degli interventi previsti entro il termine del 31 dicembre 2025.

2. Rispetto del cronoprogramma mensile di spesa

Sono consentiti scostamenti rispetto al Cronoprogramma mensile di spesa presentato dai soggetti beneficiari (Allegato B del progetto ammesso a finanziamento), purché rimanga invariata la previsione di spesa nell'arco del semestre di riferimento. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali.

3. Ammissibilità spese per supporto tecnico al RUP



Ministero del Turismo



Le spese tecniche strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi possono essere oggetto di rendicontazione qualora rispettino i requisiti previsti all'art. 4.5 della convenzione sottoscritta con il Ministero del Turismo, ovvero siano relative a spese effettivamente sostenute e quietanzate per la realizzazione delle attività/interventi previsti nel progetto ammesso a finanziamento.

Con specifico riguardo al servizio di supporto al RUP si rimanda alle disposizioni del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che ne consentono l'utilizzo nei casi in cui sia stato individuato un RUP carente dei requisiti richiesti e in mancanza di dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP (cfr. art. 15 e art. 3.2 Allegato I.2). Il limite del 2% iva previsto non è cumulabile le spese di progettazione previste dall'art. 5 comma 1 lett. h) dell'Avviso.

4. Traslazione Spese Annualità 2023

Come riportato dall'Avviso del RUP del 16 gennaio 2024 Prot. 976/24, è stata ammessa la traslazione delle spese per le attività relative all'annualità 2023 all'anno 2024. Le spese per le attività relative alle annualità 2024 e 2025 così come presentate nei progetti ammessi a finanziamento dovranno seguire quanto riportato nel Cronoprogramma mensile di spesa presentato dai soggetti beneficiari (Allegato B del progetto ammesso a finanziamento).

5. Rendicontazione spese

Verranno forniti ai soggetti beneficiari chiarimenti specifici circa le modalità di rendicontazione delle spese sostenute e successive richieste di rimborso.

6. Tempistiche pagamenti

Si chiarisce che il disposto dell'art. 19 comma 3 dell'Avviso deve essere inteso nel senso che l'erogazione dell'anticipo, SAL e saldo finale sono soggette alle disponibilità di cassa sul Fondo le cui tempistiche sono determinate dalle dinamiche del bilancio del Ministero. Queste non incidono tuttavia sulla determinazione importo complessivo del contributo richiesto che è stato riconosciuto in sede di approvazione della graduatoria avvenuta con Decreto del Segretario Generale del 4 dicembre 2023 a prot. n. 32510/23.

7. Relazione semestrale

In fase di presentazione della prima relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto, così come previsto dall'art. 5, k) della Convenzione sottoscritta, i soggetti beneficiari dovranno presentare inoltre:

- a. Cronoprogramma mensile di spesa aggiornato che rifletta la traslazione delle spese originariamente previste nell'annualità 2023;
- b. Documento di progetto compilato secondo il format che verrà fornito dalla scrivente;
- c. Progetto esecutivo delle opere previste ammesse a finanziamento (se previsto e disponibile).

8. Ammontare spese tecniche

Le modalità di determinazione dei corrispettivi per i servizi di ingegneria e architettura devono rispettare le previsioni da Codice dei Contratti Pubblici (art. 41 e Allegato I.13 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e le metodologie del D.M. 17 giugno 2016.

Per la determinazione complessiva delle spese tecniche si richiama la FAQ 6.3 pubblicata in sede di Avviso, in merito alla quale sono ammissibili le spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, incentivi per funzioni tecniche esclusivamente se funzionali agli interventi e per l'ammontare massimo del 10% del valore del progetto proposto.

9. Modalità di rendicontazione cofinanziamento



Ministero del Turismo



Si specifica che l'utilizzo del cofinanziamento indicato nella proposta progettuale sarà rendicontato in sede di richiesta di erogazione del saldo finale sul Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica mediante la presentazione di una relazione finale attestante il completamento degli interventi realizzati anche per la quota cofinanziata, con descrizione dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

10. Modalità determinazione anticipo

Ai fini della determinazione dell'ammontare dell'anticipo previsto all'art. 13 dell'Avviso, si specifica che l'ammontare della quota anticipazione viene calcolata come 30% dell'importo delle spese relative alla prima annualità del progetto presentato.

Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Benedetta Rizzo
*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005)*